

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

1. *Ente Proponente e Enti attuatori:*

ENTE	COMUNE	INDIRIZZO	Codice Sede	N. VOL.
FOCSIV	ROMA	Via San Francesco di Sales, 18	139964	7
MISSIO	ROMA	Via Aurelia	139852	2

2. *Titolo del progetto*

In Italia per un impegno Internazionale 2019

3. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport.
Area di intervento: 10. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

4. *Durata del progetto*

12 mesi

5. *Presentazione dell'ente proponente e degli enti attuatori*

Presentazione Ente Proponente

FOCSIV è la Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, oggi ne fanno parte 84 Organizzazioni che operano in oltre 80 paesi del mondo. Dalla sua nascita, ha impiegato 27.000 volontari internazionali e giovani in servizio civile che hanno messo a disposizione delle popolazioni più povere il proprio contributo umano e professionale. Un impegno concreto in progetti di sviluppo nei settori socio-sanitario, agricolo-alimentare, educativo-formativo, di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, di difesa dei diritti umani e della parità di genere, di rafforzamento istituzionale. Parallelamente la Federazione promuove in Italia campagne di sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo e compie un intenso lavoro di lobbying istituzionale per promuovere la giustizia sociale per tutti gli uomini e le donne del pianeta.

Presentazione Ente Attuatore

MISSIO è nata nel 2005 come "organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di sostenere e promuovere, anche in collaborazione con altri enti e organismi, la dimensione missionaria della comunità ecclesiale italiana, con particolare attenzione alla missio ad gentes e alle iniziative di animazione, formazione e cooperazione tra le Chiese" (Statuto, art. 2). Missio rappresenta l'eredità del lungo cammino di sensibilità missionaria delle nostre comunità, che ha sempre trovato nelle Chiese locali, negli Istituti religiosi, nel laicato, nelle associazioni e specialmente nella storia di santità di tanti missionari e missionarie sul campo, una preziosa e concreta risposta alla vocazione "cattolica" del Vangelo. Coordina e realizza in Italia campagna di sensibilizzazione e di animazione giovanile in collaborazione, con i Centri missionari diocesani, gli istituti missionari,... sui temi dello sviluppo sostenibile, delle disegualtanze, dei diritti umani.

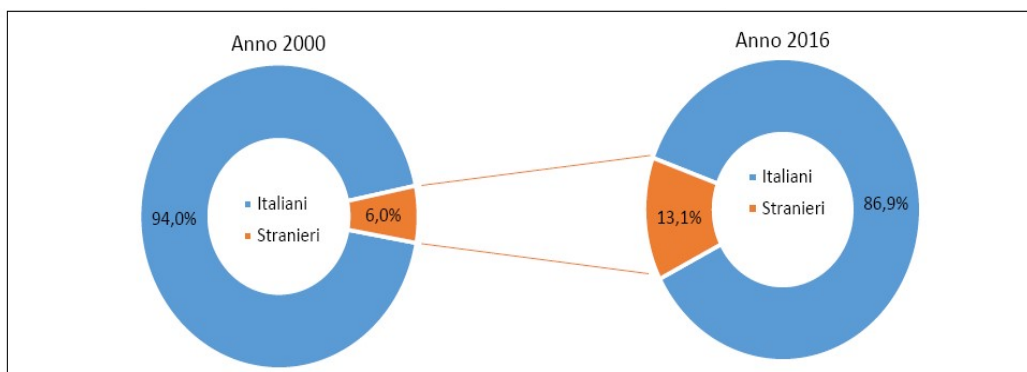
6. *Descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento.*

Il Progetto "In Italia per un impegno Internazionale 2019" con attività di informazione e

sensibilizzazione della cittadinanza sui temi delle disuguaglianze e in questo contesto delle migrazioni, accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri, si inserisce nel contesto territoriale romano, il cui Comune conta al 01/01/2018 una popolazione di più di 2.872.800 abitanti (ISTAT).

La distribuzione per età ricalca il profilo "a trottola" tipico delle popolazioni occidentali: un profilo determinato dalla diminuzione del tasso di natalità e dall'incremento della sopravvivenza in vita. Nello specifico, la popolazione per classi di età è così distribuita: 13,2% fino a 14 anni, 64,7% da 15 a 64 anni, 22,1% da 65 anni in su. La classe a maggior frequenza per entrambi i sessi è quella tra i 45 ed i 54 anni.

Una grande fetta della popolazione romana è composta da stranieri regolarmente residenti, 385.000 persone, circa il 13,4% della popolazione totale, occupando il primo posto nella classifica dei Comuni italiani con la maggiore percentuale di stranieri. Tale percentuale, in crescita rispetto all'anno precedente, risulta più che raddoppiata in confronto al 2000 e nell'ultimo anno il numero di stranieri iscritti in anagrafe ha ripreso a crescere in maniera consistente.



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

A differenza dei nativi, la struttura per età dei cittadini stranieri mostra un profilo piuttosto giovane con un'età media di 36 anni. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (24,4%), seguita dalle Filippine (11,2%) e dal Bangladesh (7,9%).

Tra i motivi principali dell'immigrazione verso il territorio romano, il primo è la ricerca di lavoro (64% dei permessi di soggiorno concessi), a conferma della capacità di attrazione economica della capitale, seguito da motivi familiari (15,7%) e religiosi (14,5%). Come emerge dai dati, l'immigrazione è dunque un fenomeno ormai stabile e radicato: una realtà che è entrata a far parte della quotidianità dei romani e con cui è importante imparare a rapportarsi.

Descrizione del contesto settoriale

Affrontare i temi delle disuguaglianze e in particolare delle migrazioni, dell'accoglienza e dell'inclusione nel territorio cittadino romano risponde sia alla necessità di riconoscere un fenomeno stabilizzatosi nei numeri che caratterizza una realtà sempre più multietnica e multi religiosa, che all'esigenza di valorizzare questa nuova categoria sociale, rafforzandone l'integrazione e la partecipazione alla vita del paese e contribuendo alla costruzione di una cultura aperta all'inclusione dello straniero, della pace e della mondialità. Efficaci percorsi di integrazione sono necessari sia per il riconoscimento che per evitare fenomeni di marginalità ed esclusione sociale dei migranti, portatori di identità culturali multiple, di competenze e capacità utili per lo sviluppo sia del paese di accoglienza che di quello di origine.

E' possibile che la condivisione degli spazi cittadini con stranieri residenti a Roma possa generare contrasti di vario tipo con la popolazione nativa: la paura del "diverso" da numerosi punti di vista, quale culturale, religioso o semplicemente per il colore della pelle o per la lingua parlata, può sfociare in processi di crescente disuguaglianza, esclusione, di emarginazione e di razzismo.

Secondo recenti studi svolti sul tema è emersa una tendenza preoccupante: la percezione degli italiani sui flussi migratori è negativa a causa di stereotipi e pregiudizi sul fenomeno; in Italia tra immigrati regolari e immigrati irregolari stimati dall'Ocse, si registra un'incidenza di circa 8-9% della popolazione, ma gli italiani hanno una percezione maggiorata pensando che i residenti stranieri siano il 25%. Solo il 17,2% degli italiani prova comprensione e ha un approccio amichevole nei confronti degli immigrati, 2 su 3 pensano che gli immigrati siano troppi e 4 su 5 si dividono tra diffidenza (60,1%), indifferenza (15,8%) e aperta ostilità (6,9%).

Parte del problema risiede nella scarsa capacità di decodifica delle informazioni, così come viene evidenziato dai sondaggi sul tema che analizzano le convinzioni distorte che molti italiani hanno della realtà: nell'informazione televisiva l'immigrato è nel 78% dei casi rappresentato all'interno di una vicenda negativa che nel 56,7% riguarda casi di criminalità/illegalità. Viceversa, sfugge spesso all'opinione pubblica che l'immigrazione di oggi rappresenta un fattore sempre più determinante dello sviluppo sociale ed economico dell'Italia.

L'importanza quindi di sensibilizzare, educare e informare l'opinione pubblica in maniera corretta al rispetto della persona, attraverso tutti gli strumenti a disposizione, sia a livello non-formale con iniziative ed eventi culturali e di sensibilizzazione, sia a livello formale con seminari e incontri di orientamento e informazione sulla solidarietà internazionale, cercando di comprendere quali sono le cause che portano le popolazioni a spostarsi dai propri paesi di nascita non senza difficoltà, può aiutare la diffusione di nuove forme di informazione, di narrativa positiva e di una cultura maggiormente aperta al dialogo e alla solidarietà, favorendo la partecipazione e la cittadinanza attiva di tutti, senza alcuna discriminazione. Occorre provincializzare il dibattito e creare una consapevolezza delle interdipendenze tra locale e globale e del ruolo della cooperazione. È solo lavorando insieme aprendoci ad "ascoltare" l'altro che si può attivare un vero cambiamento.

FOCSIV e Missio vogliono fornire alla società civile (adulti e giovani, nativi e migranti) gli strumenti per leggere la realtà e comprendere le cause che spingono le persone a migrare, sensibilizzando la popolazione romana attraverso attività di informazione e promuovendo sul territorio cittadino la presenza di giovani e adulti consapevoli delle cause del mal sviluppo che sono alla base dei fenomeni migratori. Risulta essere necessario dare impulso e coinvolgere i cittadini a livello personale ad impegnarsi nella solidarietà internazionale, favorendo l'integrazione tra culture nel quadro dello sviluppo sostenibile.

Il fenomeno dell'immigrazione è legato alla globalizzazione (la facilità con cui è possibile spostare persone, merci e capitali, in Europa prima ed in tutto il mondo poi non ha fatto altro che rendere ancora più evidente le iniquità tra Nord e Sud del mondo) e, come evidenziato dagli studi degli ultimi anni, ai cambiamenti climatici, al depauperamento delle risorse naturali e le relative conseguenze.

Compito di FOCSIV e Missio è quello di far comprendere che la promozione dello sviluppo umano e del benessere deve andare di pari passo con la volontà di ridurre le disuguaglianze globali e di porre fine alla povertà. FOCSIV e Missio intendono attivarsi a favore della società civile del territorio romano in materia di Educazione alla Cittadinanza Globale, consapevole che le azioni in Italia non si disgiungono dall'impegno nei Paesi del Sud del mondo, ma ne sono parte integrante per creare una cultura di solidarietà internazionale come modalità di relazione tra i popoli.

E' per questo che Focsiv ha lanciato, insieme a Missio, nel 2018 una campagna dal titolo **Chiudiamo la forbice**, assieme a una grande compagine di associazioni cattoliche, con il fine di sensibilizzare i cittadini sulle cause delle disuguaglianze, con particolare riferimento anche al fenomeno migratorio. La campagna si indirizza soprattutto ai giovani in diversi contesti urbani, tra cui Roma. L'approccio al tema cerca di superare la sterile contrapposizione tra "buonisti" e "cattivisti" sul fenomeno migratorio, e soprattutto di cercare di dare risposte alle cosiddette "guerre tra poveri". Infatti, tali guerre, la visione della migrazione quale minaccia per la sicurezza dei cittadini, la richiesta di politiche che guardino "prima agli italiani", e di "aiutarli a casa loro" affinché non vengano da noi, rappresentano slogan e semplificazione che non guardano alla radice del problema, e cioè alla crescente disuguaglianza internazionale e nazionale. Sono le grandi disuguaglianze che generano le migrazioni dal Sud al Nord sia a livello internazionale tra Africa ed Europa, che all'interno della stessa Europa (si pensi agli italiani che espatriano in altri paesi europei) e dell'Italia (dal Mezzogiorno al Nord). Sono le disuguaglianze che conducono alle guerre tra poveri, tra migranti e ceti italiani disagiati: la mancanza di diritti per gli uni e gli altri, crea tensioni e conflitti. Se tutti avessero accesso ad una vita più dignitosa, ad un lavoro, ad una casa, non vi sarebbero guerre. E questo accesso è possibile, le risorse esistono ma sono mal distribuite. Come messo in rilievo da Istat e Banda D'Italia la disuguaglianza in Italia è cresciuta negli ultimi venti anni. La crisi economica non ha fatto altro che accentuarla. Migliorare l'integrazione dei migranti assicurando nel contempo più servizi alla popolazione italiana povera e precaria costituisce un unico obiettivo, che può essere perseguito se si riducono le disuguaglianze. In tal senso la campagna prevede una serie di iniziative di informazione, formazione, e servizi concreti per i giovani che vogliono ricostruire luoghi di convivenza e di dignità umana, nei quartieri, nelle parrocchie delle nostre

città. Partendo magari d quelle più degradate. Avendo anche come riferimento lo scenario internazionale, e quindi rendendosi più consapevoli delle disuguaglianze che esistono in Africa, tra l'Africa e l'Europa; così come sulla complessità delle cause delle migrazioni, prestando attenzione al nuovo fenomeno dell'impatto del cambiamento climatico che accentua le disuguaglianze e l'esclusione sociale dalle campagne alle città. Per questo la campagna prevede un lavoro di analisi delle cause, coinvolgendo anche associazioni di migranti e diaspore.

Destinatari Diretti:

nella sede di FOCSIV (codice sede 139964)

- 4.000 persone facenti parte della popolazione del territorio romano
- 150 giovani e adulti, del mondo dell'associazionismo ed universitario, dei centri culturali e altre realtà presenti nel territorio romano
- 300 giovani della fascia di età dai 18 ai 35 presenti nel territorio romano
- 150 giovani e adulti migranti

nella sede di MISSIO (codice sede 139852)

- 200 persone facenti parte della popolazione del territorio romano
- 100 giovani e adulti, del mondo dell'associazionismo ed universitario, dei centri culturali, delle parrocchie e dei movimenti ecclesiali e altre realtà presenti nel territorio romano
- 100 giovani della fascia di età dai 18 ai 35 presenti nel territorio romano
- 50 giovani e adulti migranti

7. *Obiettivi del progetto:*

Roma - (FOCSIV – 139964) , (MISSIO -139852)

Il progetto "In Italia per un impegno Internazionale 2019" ha come obiettivo generale, così come emerge dallo scenario descritto al punto 7.2, quello di **informare, sensibilizzare e formare, giovani ed adulti del territorio romano, e non solo, sulle tematiche relative al tema delle disuguaglianze, soprattutto legato alla popolazione migrante, promuovendo percorsi di integrazione, sviluppo sostenibile, educando alla mondialità, all'intercultura, alla pace e alla cooperazione nord-sud.**

Questo obiettivo sarà raggiunto dirigendo le azioni progettuali verso i giovani, i nativi e i migranti e la società civile tutta presente su territorio romano.

SITUAZIONE DI PARTENZA (Riepilogo della criticità sulla quale intervenire come indicato al paragrafo 7)	OBIETTIVI SPECIFICI (Situazione di arrivo)
<p><u>Problematica/Criticità 1</u></p> <p>quasi l'83% della popolazione prova sentimenti di diffidenza, ostilità e indifferenza nei confronti degli immigrati</p>	<p><u>Obiettivo 1</u></p> <p>Informare 4.200 giovani e adulti sul territorio romano sui temi della disuguaglianza e della solidarietà internazionale, coinvolgendoli attraverso nuovi strumenti di informazione e processi di coscientizzazione sulle problematiche legate, all'immigrazione ed alla giustizia sociale e climatica.</p>
<p><u>Problematica/Criticità 2</u></p> <p>Il 73% della popolazione sovrastima le presenza di immigrati sul territorio.</p> <p>I 385.000 immigrati presenti sul territorio romano</p>	<p><u>Obiettivo 2</u></p> <p>Sensibilizzare 250 giovani e adulti del mondo dell'associazionismo, delle parrocchie, dei centri culturali ed universitari, ed altre realtà presenti nel territorio romano sulle difficoltà di accoglienza, integrazione e inclusione degli immigrati nel territorio romano, creando una maggiore consapevolezza delle cause che spingono i migranti a</p>

	<p>lasciare il proprio paese, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Momenti di approfondimento sulle tematiche relative al territorio come bene comune, focus sulle interconnessioni delle dimensioni locali/globali; • Incontri tematici che stimolino la partecipazione della società civile tutta attraverso eventi e attività di pressione sulle istituzioni decisionali nazionali ed europee.
<p><u>Problematica/Criticità 3</u></p> <p>Il 24% della popolazione pensa che l'immigrazione rappresenti una minaccia grave per l'Italia</p>	<p><u>Obiettivo 3</u></p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva sulle problematiche della globalizzazione, rendendo partecipi 400 giovani della fascia di età dai 18 ai 35 presenti nel territorio romano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze di solidarietà nazionale ed internazionale di breve o lungo termine per favorire la conoscenza di realtà disagiate e creare una maggiore consapevolezza delle problematiche globali e locali. • elaborazione di proposte progettuali in Italia e nei paesi terzi che incidano positivamente sulla distribuzione ineguale delle risorse, aumentandone la resilienza.
<p><u>Problematica/Criticità 4</u></p> <p>Il 55% della popolazione individua un legame tra terrorismo e immigrazione irregolare e lo vede come una minaccia alla sicurezza</p>	<p><u>Obiettivo 4</u></p> <p>Formare 200 persone, tra cui giovani e immigrati, attraverso attività di formazione ed educazione sulle principali cause della migrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorendo uno spirito di convivenza e coesione sociale, svelando la falsa informazione che esista un legame tra migrazione e terrorismo • fornendo loro strumenti metodologici per poter leggere e interpretare le cause del mal sviluppo e gli effetti delle disuguaglianze e del cambiamento climatico • e promuovendo un loro concreto coinvolgimento come protagonisti di integrazione ed intercultura

8. *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*

ROMA - (FOCSIV - 139964)

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AZIONE 1: Favorire la comprensione delle tematiche sociali, ambientali e di intercultura legate al fenomeno dell'immigrazione per 150 giovani e adulti del territorio romano attraverso campagne di comunicazione, stimolando il dibattito sui concetti chiave del rispetto dei diritti umani, della solidarietà internazionale e incoraggiando lo scambio di idee riguardo le problematiche correlate all'immigrazione, con un focus sul cambiamento climatico, sovranità alimentare e cooperazione internazionale.

Attività 1: Raccolta e sistematizzazione di materiale riguardante le tematiche di Disuguaglianza, Diritti Umani, Intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Sovranità alimentare, anche con la realizzazione di indagini e interviste sul territorio e presso testimoni privilegiati

Attività 2: Creazione di documenti, articoli, dossier, materiali da pubblicare su sito Web

Attività 3: Promozione delle tematiche di progetto su profili e pagine esistenti sui principali social network (facebook, twitter, instagram, linkedin) e creazione di spazi dedicati per confronto dibattito e approfondimento quali gruppi, pagine o blog

Attività 4: Creazione di materiale promozionale e informativo sulle tematiche di progetto da diffondere sia in formato digitale che cartaceo

Attività 5: Redazione di una newsletter mensile da diffondere attraverso gli indirizzi già esistenti in Federazione, che tenga informati i destinatari su news, eventi e argomenti inerenti le tematiche del progetto

Attività 6: Ufficio stampa sulle tematiche specifiche sia sulla stampa nazionale che attraverso il contatto diretto con le testate locali

Attività 7: Rassegna stampa sulle tematiche specifiche

Attività 8: Diffusione di contributi e documenti redatti sulle tematiche di progetto sia da parte dell'Ong che dalle reti nazionali e internazionali cui essa aderisce

Attività 9: Redazione di pubblicazioni periodiche e non periodiche sulle tematiche di progetto che contengono sia contributi interni che esterni all'Ong

Attività 10: Realizzazione di eventi per la sensibilizzazione del territorio sui temi specifici, quali 3 seminari, 3 tavole rotonde, 5 eventi di piazza; partecipazione ad eventi esterni collegati alle suddette tematiche quali fiere, convegni, giornate tematiche ed eventi formativi.

AZIONE 2: Mettere in atto il coinvolgimento della società civile attraverso campagne di sensibilizzazione e lobbying da realizzare sul territorio romano che approfondiscano le cause delle disuguaglianze, del divario Nord - Sud, connesso all'immigrazione, puntando alla partecipazione attiva di giovani, adulti e immigrati sensibili ai temi della solidarietà internazionale e dello sviluppo sostenibile attento alle future generazioni

Attività 1: Ricerca su Internet e attraverso il contatto con le diverse agenzie attive per la promozione delle tematiche di Disuguaglianze, Diritti Umani, Intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Sovranità alimentare.

Attività 2: Promozione e sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello locale, nazionale e internazionale per favorire lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione su questi temi e una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative;

Attività 3: Stesura di progetti di sensibilizzazione e invio per proposta di adesione ad enti/associazioni locali; raccolta e selezione adesioni;

Attività 4: Progettazione di 15 eventi da realizzare all'interno delle campagne nell'annualità coperta dal progetto: strategia, attività e obiettivi; ricerca partner, sostenitori, sponsor e gestione delle relazioni attivate;

Attività 5: Partecipazione a seminari e tavoli tematici promossi da altre organizzazioni nell'alveo dei partenariati sviluppati intorno alle tematiche oggetto delle campagne ed elaborazione di documenti di posizionamento inerenti alle tematiche oggetto del progetto;

Attività 6: Raccolta informazioni e dati (testi e foto) per la realizzazione dei materiali promozionali; ideazione e implementazione della campagna di comunicazione (grafico/tipografia/testimonial/operatori video) di supporto alle iniziative di sensibilizzazione/promozione

Attività 7: Mappatura del territorio per individuare in quali luoghi della città realizzare gli eventi delle campagne e ricerca di gruppi di volontari locali che collaborino all'organizzazione e alla realizzazione dell'intero percorso della campagna;

Attività 8: Identificazione di un prodotto di punta che sia il simbolo di una campagna di sensibilizzazione, ricerca fornitore; raccolta preventivi; rapporti col fornitore scelto (organizzativi, amministrativi e logistici per le spedizioni del prodotto)

Attività 9: ricerca dei canali di diffusione dell'iniziativa: attività di ufficio stampa; attività di promozione e comunicazione; aggiornamento contenuti sito web istituzionale; aggiornamento social network;

Attività 10: formazione delle risorse dei gruppi che gestiranno i 15 eventi, attraverso incontri formativi e realizzazione del materiale di supporto necessario (schede informative; presentazioni; volantini) ;

Attività 11: allestimenti delle strutture (stand, banchetti, tensostrutture) per la realizzazione degli eventi di piazza, attività di sostegno ai gruppi di volontari per la promozione nei giorni specifici degli eventi presso le postazioni;

Attività 12: monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della campagna, elaborazione dei dati raccolti: realizzazione e aggiornamento mailing list; raccolta resoconti dai gruppi (materiale informativo e fotografico); invio ed elaborazione questionari di valutazione; realizzazione della relazione di valutazione finale dell'iniziativa: pubblicazione su sito web e invio ai partner.

AZIONE 3: Promuovere le diverse opportunità di volontariato per la cooperazione internazionale, far comprendere le varie possibilità di partecipazione attiva per un impegno nel mondo come concreta occasione di incontro tra culture che facilitano il dialogo e come un'occasione tangibile per creare consapevolezza tra la società civile dell'interdipendenza Nord-Sud.

Attività 1: mappatura delle diverse opportunità di impegno nella solidarietà internazionale e aggiornamento un nuovo apposito spazio web ad essi dedicati all'interno del sito FOCSIV;

Attività 2: ideazione di materiali promozionali, con particolare riferimento ai new media, relativi alle diverse opportunità identificate (campi di lavoro, turismo responsabile, tirocini formativi, etc.) e collaborazione alla diffusione degli stessi, soprattutto sul territorio romano;

Attività 3: raccolta delle testimonianze e dei racconti dei volontari coinvolti in esperienze di solidarietà internazionale e valorizzazione delle stesse attraverso blog e siti internet con spazi appositamente dedicati;

Attività 4: realizzazione di 3 momenti formativi on line ad hoc per tutti coloro che si sono resi disponibili e sono stati selezionati per vivere esperienze di volontariato e solidarietà internazionale.

Attività 5: realizzazione di un percorso di selezione e orientamento per identificare le persone più idonee alle diverse esperienze di volontariato (campi di lavoro, turismo responsabile, tirocini formativi, progetti europei, esperienze formative e tirocini a livello internazionale).

Attività 6: gestione dei momenti di monitoraggio e verifica delle esperienze di volontariato, aggiornamento dei blog relativi alle esperienze di solidarietà internazionale.

Attività 7: attività di ricerca su Internet e in particolare su siti e portali dei programmi nazionali ed europei, nonché attraverso il contatto con le diverse agenzie attive nella promozione di iniziative tese a stimolare la crescita nei giovani della cittadinanza attiva europea e dell'impegno per la pace.

Attività 8: promozione e sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello locale, nazionale ed europeo per favorire lo scambio di buone pratiche e l'incremento delle opportunità di impegno personale nella solidarietà internazionale;

Attività 9: elaborazione di nuovi progetti di coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud, in chiave nazionale ed europea;

Attività 10: realizzazione di 12 incontri tra seminari di approfondimento, webinar e partecipazione ad eventi informativi sul volontariato, progettualità europee e la solidarietà internazionale

AZIONE 4: Creazione di percorsi formativi per giovani e adulti al concreto protagonismo nella diffusione delle tematiche sul divario tra Nord-Sud, sulle cause della migrazione dai Paesi più poveri e conseguente difficoltà di inserimento sul territorio romano, solidarietà internazionale e sviluppo sostenibile. Attività di formazione e aggiornamento su queste tematiche e sugli strumenti formativi per operatori giovanili sul territorio.

Attività 1: analisi dei fabbisogni formativi di giovani/adulti/operatori giovanili e comparazione tra offerte e domande formative presenti sul territori per la definizione dei corsi e delle tematiche di formazione, approfondimento e aggiornamento

Attività 2: ideazione di moduli formativi utilizzando in particolare metodologie di apprendimento adeguate ai beneficiari target e che meglio facilitano il trasferimento dei contenuti, ovvero metodologia non formale (brainstorming, case-study, role-play) e/o lezioni frontali

Attività 3: identificazione ed inviti di eventuali relatori/formatori che terranno le sessioni formative ed elaborazione dei materiali didattici di supporto ai corsi (documenti, power point, filmati, dvd, testi)

Attività 4: ideazione e produzione del materiale utile alla promozione dei percorsi formativi (volantini, locandine, pagina web, brochure) ed identificazione dei canali attraverso cui realizzare la promozione dei percorsi (sito, affissione locandine, diffusione brochure, contatti per spazi web)

Attività 5: raccolta delle adesioni e implementazione di almeno 6 percorsi formativi

Attività 6: gestione di database per le iscrizioni ai corsi, implementazione, aggiornamento e gestione di piattaforme di condivisione materiali utili ai percorsi

Attività 7: tutoraggio e monitoraggio dei cicli formativi: analisi dei dati raccolti su gradimento, efficacia dei contenuti formativi e livelli di apprendimento attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali dei corsi

Attività 8: valutazione dei percorsi formativi e riprogrammazione

Attività 9: promozione di ulteriori occasioni di coinvolgimento e aggiornamento sulle tematiche dei corsi a favore dei partecipanti, anche con metodologie esperienziali e non-formali (es. stage e/o tirocini Italia e all'estero, workshop...)

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Volontario 1

Sarà coinvolto nelle attività dell'Azione 1. In particolare Comunicazione

- Raccolta e sistematizzazione del materiale sulle tematiche dei Diritti Umani, intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, sviluppo sostenibile e Sovranità alimentare
- Collaborazione nella creazione e stesura di documenti, articoli, dossier e materiali utili alle pubblicazioni cartacee e alla pubblicazione online
- Collaborazione nella gestione vari social network per la diffusione delle tematiche

progettuali e degli eventi organizzati sulle stesse tematiche

- Collaborazione nella gestione della newsletter settimanale, dalla creazione alla diffusione, che informi sulle varie attività ed eventi progettuali
- Supporto all'ufficio stampa, nella redazione dei vari comunicati stampa, rassegne, promozione eventi attraverso i media locali e nazionali
- Supporto alla realizzazione delle pubblicazioni periodiche e non sulle tematiche progettuali, sia nella stesura dei documenti utili che nella correzione di bozze dei testi
- Supporto alla realizzazione e pubblicizzazione degli eventi da realizzare sul territorio: seminari, tavole rotonde, eventi di piazza
- Supporto nella realizzazione degli atti dei vari eventi.

Volontario 2

Sarà coinvolto nelle attività dell'Azione 2. In particolare: Campagne

- Collaborazione nella ricerca su Internet e attraverso il contatto con le diverse agenzie locali, nazionali e internazionali attive nella la promozione di le tematiche dei Diritti Umani, Intercultura, Tutela del creato, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, sviluppo sostenibile e sovranità alimentare;
- Collaborazione nella promozione e sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello locale, nazionale e internazionale per favorire lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione su questi temi e una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative;
- Collaborazione nella realizzazione di documenti di posizionamento in relazione alle campagne di sensibilizzazione, realizzazione di documenti di sintesi sintetici di documenti nazionali e internazionali, per favorire lo scambio di buone pratiche tra associazioni e iniziative sviluppate sui medesimi filoni tematici;
- Collaborazione nella stesura di progetti di sensibilizzazione e nella raccolta e selezione adesioni;
- Collaborazione nella redazione di documenti, attività di ricerca e documentazione;
- Collaborazione nell'ideazione e produzione materiali di approfondimento a supporto;
- Partecipazione a seminari, incontri e tavoli tematici promossi da altre organizzazioni e istituzioni nell'alveo dei partenariati sviluppati intorno alle tematiche oggetti delle campagne;
- Collaborazione nella gestione delle varie fasi delle campagne di sensibilizzazione;
- Supporto per l'ideazione degli strumenti e dei percorsi di monitoraggio di tutta l'iniziativa;
- Collaborazione nella fase di monitoraggio e valutazione delle varie attività.

Volontario 3

Sarà coinvolto nelle attività dell'Azione 2. In particolare: Eventi

- Supporto nella ideazione e realizzazione dei materiali promozionali e informativi delle campagne di sensibilizzazione (raccolta informazioni e dati, testi e foto);
- Supporto all'organizzazione delle piazze, gestione degli spazi e richiesta autorizzazioni spazi pubblici per la realizzazione degli eventi;
- Supporto nella Progettazione di 15 eventi da realizzare all'interno delle campagne nell'annualità coperta dal progetto: strategia, attività e obiettivi; ricerca partner, sostenitori, sponsor e gestione delle relazioni attivate;
- Collaborazione nella mappatura del territorio per la ricerca e l'individuazione dei luoghi in cui realizzare gli eventi della campagna;
- Supporto nella progettazione degli eventi da realizzare all'interno della campagna di sensibilizzazione;
- Collaborazione nella fase di ricerca e definizione del prodotto di punta della campagna
- Collaborazione nell'organizzazione della formazione delle risorse dei gruppi che gestiranno gli eventi della campagna, e supporto nella gestione dei gruppi;
- Supporto alla fase organizzativo/logistica di allestimento degli stand/strutture per la realizzazione del 15 eventi della campagna;
- Supporto alle attività di ufficio stampa, di promozione e comunicazione e aggiornamento contenuti sito web istituzionale e social network;
- Supporto nella formazione delle risorse dei gruppi che gestiranno i 15 eventi,

- attraverso incontri formativi;
- Collaborazione nell'ideazione degli strumenti e dei percorsi di monitoraggio di tutta l'iniziativa;
- Collaborazione nella fase di monitoraggio e valutazione delle varie attività.

Volontario 4

Saranno coinvolti nelle attività dell'Azione3. In particolare: Volontariato

- Collaborazione nella ricerca e mappatura delle diverse opportunità di impegno sul territorio
- Collaborazione nell'ideazione di materiali promozionali e nella diffusione degli stessi
- Supporto nella accolta delle testimonianze e dei racconti dei volontari coinvolti in esperienze di solidarietà internazionale e valorizzazione delle stesse attraverso blog e siti internet con spazi appositamente dedicati;
- Supporto all'organizzazione degli incontri ed eventi informativi in persona e on line (webinar) sul volontariato e la solidarietà internazionale
- Affiancamento della realizzazione del percorso di selezione ed orientamento
- Organizzazione post selezione dei candidati scelti in base all'esperienza di destinazione (campi di lavoro, turismo responsabile, tirocini formativi, progetti di volontariato, anche in chiave europea)
- Collaborazione nell'organizzazione dei momenti formativi per i selezionati
- Supporto nell'ideazione e realizzazione degli strumenti di monitoraggio e verifica ed affiancamento nello svolgimento dei percorsi
- Supporto gestione dei momenti di monitoraggio e verifica delle esperienze di volontariato, aggiornamento dei blog relativi alle esperienze di solidarietà internazionale.
- Collaborazione nella realizzazione di 12 incontri tra seminari di approfondimento, webinar e partecipazione ad eventi informativi sul volontariato e la solidarietà internazionale.

Volontario 5 e 6

Saranno coinvolti nelle attività dell'Azione3. In particolare: 2 Progetti N/UE

- Supporto nella ricerca su Internet e in particolare su siti e portali dei programmi nazionali ed europei e attraverso il contatto con le diverse agenzie attive nella promozione di iniziative tese a stimolare il volontariato giovanile, la crescita nei giovani della cittadinanza attiva europea e dell'impegno per la pace.
- Collaborazione nella promozione e nello sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello locale, nazionale ed europeo per favorire lo scambio di buone pratiche e l'incremento delle opportunità di impegno personale nella solidarietà internazionale;
- Collaborazione nell'elaborazione di progetti di coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud anche in chiave europea;
- Collaborazione nella realizzazione di 12 incontri tra seminari di approfondimento, webinar e partecipazione ad eventi informativi sul volontariato, progettualità europee e solidarietà internazionale.

Volontario 7

Saranno coinvolti nelle attività dell'Azione 4. In particolare Formazione

- Collaborazione nell'analisi dei fabbisogni formativi e comparazione tra offerte e domande formative presenti sul territorio e definizione dei percorsi
- Collaborazione ideazione dei moduli formativi utilizzando metodologie di apprendimento adeguate ai beneficiari target (giovani/adulti/operatori giovanili) e che meglio facilitano il trasferimento dei contenuti,
- Collaborazione nell'inviti dei relatori/formatori che terranno le lezioni dei vari moduli formativi ed elaborazione dei materiali didattici da supporto al corso (documenti, power point, filmati, dvd, testi)
- Collaborazione nell'ideazione e produzione del materiale utile alla promozione del percorso formativo ed identificazione dei canali attraverso cui realizzare la promozione dei percorsi formativi
- Collaborazione nella promozione dei percorsi di formazione e raccolta delle adesioni

- Collaborazione nell'implementazione di 6 percorsi formativi
- Supporto nella gestione di database per le iscrizioni ai corsi, implementazione, aggiornamento e gestione di piattaforme di condivisione dei materiali utili ai percorsi
- Supporto nel tutoraggio e monitoraggio dei cicli formativi: analisi dei dati raccolti su gradimento, efficacia dei contenuti formativi e livelli di apprendimento attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali dei corsi
- Collaborazione nella promozione di ulteriori occasioni di coinvolgimento e aggiornamento sulle tematiche dei corsi a favore dei partecipanti (es. stage e/o tirocini italia e all'estero, workshop)

ROMA - (MISSIO -139852)

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AZIONE 1: Mettere in atto il coinvolgimento della società civile attraverso la campagna di sensibilizzazione e lobbying "Chiudiamo la forbice" che approfondiscano le cause delle disuguaglianze, del divario Nord - Sud, puntando alla partecipazione attiva di giovani, adulti e immigrati sensibili ai temi della solidarietà internazionale e dello sviluppo sostenibile attento alle future generazioni

Attività 1: Ricerca su Internet e attraverso il contatto con le diverse agenzie attive per la promozione delle tematiche di Disuguaglianze, Diritti Umani, Intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Sovranità alimentare.

Attività 2: Promozione, sviluppo e coordinamento di reti, partenariati e alleanze a livello nazionale per favorire il coinvolgimento di centri diocesani missionari, parrocchie, associazioni per favorire l'implementazione della campagna "Chiudiamo la forbice" e lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione sui temi della campagna stessa, per una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative;

Attività 3: Stesura di progetti di sensibilizzazione e animazioni, sui temi della campagna, con particolare attenzione al coinvolgimento ed alla mobilitazione del mondo giovanile

Attività 4: Progettazione di eventi da realizzare all'interno della campagna "Chiudiamo la forbice": strategia, attività e obiettivi; ricerca partner, sostenitori, sponsor e gestione delle relazioni attivate;

Attività 5: Elaborazione di documenti di posizionamento inerenti le tematiche oggetto della campagna;

Attività 6: Raccolta informazioni e dati (testi e foto) per la realizzazione dei materiali promozionali; ideazione e implementazione della campagna di comunicazione (grafico/tipografia/testimonial/operatori video) di supporto alle iniziative di sensibilizzazione/promozione

Attività 7: Mappatura del territorio per individuare in città/diocesi, centri diocesani missionari, parrocchie, associazioni dove saranno realizzati gli eventi della campagna e ricerca di gruppi di volontari locali che collaborino all'organizzazione e alla realizzazione dell'intero percorso della campagna;

Attività 8: Ricerca dei canali di diffusione dell'iniziativa: attività di ufficio stampa; attività di promozione e comunicazione; aggiornamento contenuti sito web istituzionale; aggiornamento social network;

Attività 9: Formazione delle risorse dei gruppi che gestiranno gli eventi, attraverso incontri formativi e realizzazione del materiale di supporto necessario (schede informative; presentazioni; volantini) ;

Attività 10: Allestimenti delle strutture (stand, banchetti, tensostrutture) per la realizzazione degli eventi di piazza, attività di sostegno ai gruppi di volontari per la promozione nei giorni specifici degli eventi presso le postazioni;

Attività 11: Monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della campagna, elaborazione dei dati raccolti: realizzazione e aggiornamento mailing list; raccolta resoconti dai gruppi (materiale informativo e fotografico); invio ed elaborazione questionari di

valutazione; realizzazione della relazione di valutazione finale dell'iniziativa: pubblicazione su sito web e invio ai partner.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Volontario 1 e 2

I volontari saranno coinvolti nella realizzazione delle seguenti attività:

- Collaborazione nella ricerca su Internet e attraverso il contatto con le diverse agenzie attive per la promozione delle tematiche di Disuguaglianze, Diritti Umani, Intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace e alla cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Sovranità alimentare.
- Promozione, sviluppo e coordinamento di reti, partenariati e alleanze a livello nazionale per favorire il coinvolgimento di centri diocesani missionari, parrocchie, associazioni per favorire l'implementazione della campagna "Chiudiamo la forbice" e lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione sui temi della campagna stessa, per una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative;
- Collaborazione nella stesura di progetti di sensibilizzazione e animazioni, sui temi della campagna, con particolare attenzione al coinvolgimento ed alla mobilitazione del mondo giovanile
- Collaborazione nella progettazione di eventi da realizzare all'interno della campagna "Chiudiamo la forbice": strategia, attività e obiettivi; ricerca partner, sostenitori, sponsor e gestione delle relazioni attivate;
- Collaborazione nella elaborazione di documenti di posizionamento inerenti la tematica oggetto della campagna;
- Collaborazione nella raccolta informazioni e dati (testi e foto) per la realizzazione dei materiali promozionali; ideazione e implementazione della campagna di comunicazione (grafico/tipografia/testimonial/operatori video) di supporto alle iniziative di sensibilizzazione/promozione
- Collaborazione nella mappatura del territorio per individuare in città/diocesi dove saranno realizzati gli eventi della campagna e ricerca di gruppi di volontari locali che collaborino all'organizzazione e alla realizzazione dell'intero percorso della campagna;
- Collaborazione nella ricerca dei canali di diffusione dell'iniziativa: attività di ufficio stampa; attività di promozione e comunicazione; aggiornamento contenuti sito web istituzionale; aggiornamento social network;
- formazione delle risorse dei gruppi che gestiranno gli eventi, attraverso incontri formativi e realizzazione del materiale di supporto necessario (schede informative; presentazioni; volantini) ;
- Collaborazione nella realizzazione di allestimenti delle strutture (stand, banchetti, tensostrutture) per la realizzazione degli eventi di piazza, attività di sostegno ai gruppi di volontari per la promozione nei giorni specifici degli eventi presso le postazioni;
- Collaborazione nel monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della campagna,
- Collaborazione nella elaborazione dei dati raccolti: realizzazione e aggiornamento mailing list; raccolta resoconti dai gruppi (materiale informativo e fotografico); invio ed elaborazione questionari di valutazione; realizzazione della relazione di valutazione finale dell'iniziativa: pubblicazione su sito web e invio ai partner.

9. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

9

Sede	Città	Prov	Cod. Ident. Sede	N° volontari	Servizi
					Vitto e Alloggio
FOCSIV	Roma	RM	139964	7	NO
MISSIO	Roma	RM	139852	2	NO

10. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,

25

11. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

12. Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Durante lo svolgimento del periodo di servizio civile, per entrambe le sedi, in occasione di determinate attività o fasi lavorative, potrà essere chiesto ai giovani volontari:

- flessibilità oraria
- spirito di adattabilità.

13. Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

[A questo link](#) trovi il **Sistema di selezione SCU FOCSIV accreditato**.

14. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene di dover suddividere tra requisiti generici, che tutti i candidati devono possedere, e requisiti specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che gli operatori volontari andranno ad implementare.

Requisiti generici:

- Preferibile esperienza nel mondo del volontariato;
- Preferibile conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività da questi promossi;
- Preferibile competenze informatiche di base e di Internet;

Requisiti specifici:

Roma - (FOCSIV – 139964)

Volontario 1

- Preferibile conoscenza nell'utilizzo dei social media (Facebook, twitter, instagram, linkedin)
- Preferibile conoscenza di base nella gestione di siti internet e blog

Volontario 2

- Preferibile conoscenza delle istituzioni nazionali e europei
- Preferibile buona conoscenza della lingua inglese

Volontario 3

- Preferibile esperienza nell'organizzazione di eventi
- Interesse per attività di sensibilizzazione sulle tematiche di progetto

Volontario 4

- Preferenza esperienza di coordinamento gruppi, animazione giovanile, educazione

- Interesse per la promozione del volontariato

Volontari 5 e 6

- Preferibile conoscenza delle istituzioni nazionali e europei
- Preferibile buona conoscenza della lingua inglese e del francese
- Interesse per a progettazione legata alla solidarietà internazionale

Volontario 7

- Preferenza esperienza di coordinamento gruppi, animazione giovanile, educazione
- Interesse per la formazione con destinatari giovani e adulti
- Interesse per l'approfondimento delle tematiche di progetto

Roma - (MISSIO -139852)

Volontario 1

- Preferibile conoscenza nell'utilizzo dei social media (Facebook, twitter, instagram, linkedin)
- Preferibile conoscenza di base nella gestione di siti internet e blog

Volontario 2

- Preferenza esperienza di coordinamento gruppi, animazione giovanile, educazione
- Interesse per la promozione del volontariato

15. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

16. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

17. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato da FOCSIV un "Attestato Specifico".

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo

hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

18. Formazione Generale operatori volontari

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **50 ore** (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

19. Contenuti della formazione Specifica

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica saranno approfonditi i seguenti contenuti:

Roma - (FOCSIV - 139964) e (MISSIO - 139852)

Modulo 1: Presentazione del progetto
Modulo 2: Comunicare i diritti: metodi e strumenti
Modulo 3: Campagne di sensibilizzazione, iniziative ed eventi
Modulo 4: Progetti e strumenti di coinvolgimento giovanile
Modulo 5: Percorsi didattici di scambio interculturale
Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

20. Durata ()*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto.